

ANGIOSPERME

Famiglie di interesse forestale più
significative

Celastraceae

Celastraceae

Piante arbustive, arboree o liane, con foglie semplici, intere, alterne o opposte; fiori ermafroditi, raramente unisessuali, tetrameri o pentameri, con elementi fiorali saldati, solitari o riuniti in cime o ombrelle; il frutto è una capsula, una drupa o una bacca.

La famiglia riunisce oltre 50 generi e 850 specie diffuse nelle regioni temperate e tropicali di tutto il mondo. In Europa si trova il solo genere *Evonymus*.

Piante di origine molto antica (alcuni fossili risalgono al Cretaceo), trovano utilizzazione come piante ornamentali o medicinali.

Evonymus

Gen. *Evonymus* LE FUSAGGINI

Dette anche Fusarie o Berrette da prete, queste piante, con portamento arbustivo, di alberello o rampicante, appartengono al genere *Evonymus*, distribuito, con circa 220 specie, nelle zone temperate o temperato-calde dell'Europa, Asia e America. Le foglie sono caduche o persistenti ed i fiori, piccoli, biancastri o verdognoli, sono riuniti in cime ascellari. Il frutto è una capsula a 3-5 lobi, rossa o rosa, che a maturità si apre lungo le suture; i semi sono avvolti da un involucro carnoso vistosamente colorato in giallo-arancione; il nome "Berretta da prete" si riferisce proprio alla rassomiglianza del frutto con il cappello a tricorno dei prelati.

Le Fusaggini sono molto gradevoli come piante ornamentali da giardino. Diverse specie hanno legno omogeneo, compatto e leggero, adatto per varie utilizzazioni, dai mobili artistici alle piccole botti, agli strumenti musicali, alle viti, ai cannelli per pipe, ai fusi per filare; da quest'ultimo uso deriva il nome volgare di Fusaggine.

Sono piante velenose; corteccia, frutti e semi contengono il glucoside evonimina ad azione purgante drastica; in particolare, i frutti possono dar luogo ad avvelenamenti che si manifestano con coliche, crampi e, nei casi più gravi, morte. E quindi da evitare qualsiasi loro utilizzazione, soprattutto per via interna. Per uso esterno l'infuso di corteccia e l'olio dei semi erano impiegati contro la scabbia ed i parassiti esterni degli animali.

Il termine generico *Evonymus*, derivante dal greco, significa "ben nominato", con allusivo carattere velenoso di queste piante; infatti le divinità vendicatrici venivano chiamate dai Greci, timorosi di esse, "il popolo cortese" e la loro madre era chiamata "Evonima", cioè "colei il cui nome è buono".

Evonymus

In Italia vivono tre specie spontanee: *E. europaeus*, *E. latifolius* ed *E. verrucosus*, tutte presenti anche nelle Marche. Sulla costa viene talora coltivato l'esotico *Evonymus japonicus* (originario del Giappone), specie decisamente da abbandonare perché assai soggetta a rovinosi attacchi di cocciniglie.

CHIAVE PER IL GENERE *EVONYMUS*

- | | |
|--|----------------------|
| 1 Rami giovani cilindrici,
con verruche scure | <i>E. verrucosus</i> |
| 1 Rami giovani più o meno quadrangolari,
senza verruche | 2 |
| 2 Foglie lunghe 4-8 (10) cm;
fiori generalmente con 4 petali | <i>E. europaeus</i> |
| 2 Foglie lunghe (5)8-14(16) cm;
fiori generalmente con 5 petali | <i>E. latifolius</i> |

Evonymus europaeus

Fusaggine o Fusaria comune, Berretta da prete

Morfologia

Arbusto o alberello caducifoglio alto fino a 6 m, a rami opposti, numerosi, cilindrici e, da giovani, più o meno quadrangolari e spesso con sporgenze sugherose, glabri e verde-grigiastri. Foglie opposte, con picciolo di 4-8 mm e lamina ellittico-lanceolata, acuta, lunga fino a 8-9 cm e larga fino a 3,5-4 cm, a margine finemente seghettato, verde-scuro sulla pagina superiore. Fiori piccoli, con 4 petali allungati, lunghi 3-5 mm, giallo-verdici, riuniti in cime ascellari. Capsula a 4 lobi, rossa o rosa, di 10-18 mm, con 4 semi ovoidi circondati da un involucre rosso-aranclone. Fiorisce da aprile a giugno e matura i frutti a agosto-ottobre.

Ecologia

Specie mesofila, preferisce i luoghi freschi e si rinviene nei boschi misti di latifoglie, ai loro margini, nei mantelli, negli arbusteti e nelle siepi, dalla pianura fino a 800 m, al Sud e nelle isole fino a 1300 m. È specie caratteristica dei *Prunetalia spinosae*, ordine che riunisce la vegetazione degli arbusteti pionieri e delle siepi.

Distribuzione

Europa, Siberia e Asia Minore. In tutto il territorio della penisola e delle isole. Frequente in tutta la regione.

Utilizzazioni ed etnobotanica

La pianta possiede azione purgativa ed emetica; i frutti essiccati e polverizzati venivano impiegati come insetticidi ed antiparassitari. I frutti venivano usati per la loro azione purgativa. In veterinaria il decotto di frutti, semi e corteccia era utilizzato per esterno contro la scabbia degli animali domestici.

Evonymus europaeus



Evonymus latifolius

Fusaggine o Fusaria maggiore

Morfologia

E' simile a *Evonymus europaeus*, da cui differisce per le foglie piu grandi, a lamina ovale, lunga 8-14 cm e larga 4-6 cm; per i fiori generalmente a 5 petali arrotondati; per le capsule a 5 lobi. Fiorisce a maggio-giugno e maturi i frutti a settembre-ottobre.

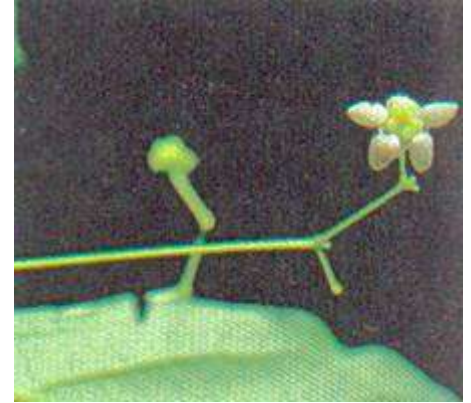
Ecologia

E specie mesofila che predilige ambienti con elevata umidità atmosferica e suoli profondi; vive nei boschi di latifoglie, soprattutto faggete e castagneti. E' una delle specie caratteristiche del *Laburno-Ostryon*, alleanza dei boschi misti caducifogli mesofili con Carpino nero a distribuzione appenninica centro-settentrionale.

Distribuzione

Europa, Asia occidentale fino all'Iran, Africa nord-occidentale. In tutto il territorio italiano, con esclusione di Sicilia e Sardegna. In tutta la regione, ma relativamente rara e localizzata.

Evonymus latifolius



Evonymus verrucosus

Fusaggine o Fusaria rugosa

Morfologia

Arbusto caducifoglio alto fino a 3 m, con rami cilindrici, glabri; corteccia grigio-verde con numerose e grandi lenticelle simili a verruche scure. Foglie opposte con picciolo di 3 mm e lamina glabra, lanceolata, lungamente acuminata, a margine dentellato, lunga 3-5 cm e larga 1-2 cm. Fiori piccoli, con 4 petali rotondeggianti, giallo-verdici puntinati di rosso, lunghi 2-4 mm, generalmente appaiati a riuniti in cime pauciflo-re. Capsula a 4 lobi, rosa-pallido a rossiccia, di 10-12 mm; semi sferici circondati da un involucro rosso-scarlatto.

Ecologia

Specie termofila, predilige suoli calcarei e poco profondi in stazioni rupestri; e legata ai boschi supramediterranei con dominanza di Querce oltre che agli arbusteti. E' specie caratteristica di *Quercetalia pubescenti-petraeae*, ordine che comprende i querceti misti termofili supramediterranei su suoli neutri o basici.

Distribuzione

Europa sud-orientale fino al Caucaso ed agli Urali; Asia Minore e Iran. Valle d' Aosta, Piemonte, Marche, Abruzzo, Basilicata e Calabria.

Evonymus verrucosus

